Con il patrocinio e il contributo

Città di Medicina

ASP Circondario Imolese – azienda servizi alla persona

COMUNITÀ SOLIDALE – Consorzio Cooperazione Sociale Imolese – Consorzio Accreditato

IDA POLI – Società Cooperativa Sociale – con sede a Budrio · Bologna

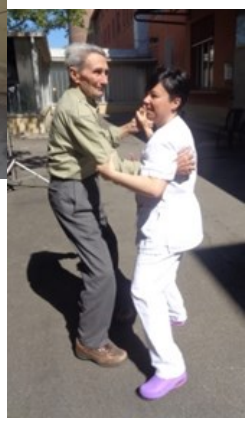
Passaparola

Notiziario del Centro Diurno Anziani ***"Vita Insieme"*** di Medicina - numero 26 - febbraio/luglio 2019

Festa dei Volontari

L'1 Giugno abbiamo festeggiato i nostri volontari con la musica di **Maurizio Deserri** e balli per accogliere i partecipanti alla festa.

Erano presenti molti volontari: dell'Auser,



dell'Asp, della Croce Rossa, del progetto Insegnanti capelli bianchi, dell'Avis, del Caffè solidale, del Centro Sociale di Fiorentina, i cantanti e i cuochi che ci deliziano durante l'anno.

A ringraziare tutti a nome dell'Amministrazione del Comune di Medicina era presente il giovanissimo Sindaco Matteo Montanari appena eletto.

Il Sindaco iniziò il servizio civile proprio al Centro Diurno 15 anni fa e da quel momento si è instaurata una bella amicizia che è durata fino ad oggi! Allora in bocca al lupo e buona avventura Matteo!

Per concludere la mattinata di festa abbiamo distribuito un ricco pranzo a base di ottime crescentine, preparate con amore e grande maestria da Daniele, ragazzo che ormai conosciamo tutti e famoso per le doti culinarie e il suo impegno nel sociale.

Per tutti i presenti un piccolo ma simbolico pensierino, una matita speciale con una frase ricca di significato!

25 FEBBRAIO • CARNEVALE

Bruno Dj al Centro insieme all'amico Orazio. Ospiti tutti vestiti a festa perché si sa, a Carnevale ogni scherzo vale! Investigatore, clown, frati, dame, fatine.. tutti di una certa età!

Festa del Papà

Il 18 marzo abbiamo festeggiato insieme tutti i PAPÀ con la musica degli "AMICI PER CASO" di Imola.
Balli, canti e alcuni regali inaspettati. Basta una foto per far felice il cuore!

11 MAGGIO • BALLERINI ROMAGNOLI

L'11 maggio, all'interno del progetto "Insegnanti con i capelli bianchi" del sabato mattina, dopo essere stati ospiti in televisione da "Sgabanaza", sono arrivati anche da noi i fantastici BALLERINI ROMAGNOLI. Colorati e danzanti, giovani e allegri, sbarazzini e rampanti, direttamente da Imola sono arrivati al Centro Diurno per portare la vera tradizione popolare e la saggezza di un tempo a tutti noi. Ci hanno ricordato amori passati e presenti, intrighi e passioni con la dolce sorpresa dello zucchero filato per tutti. Che bella sorpresa! Grazie a Beatrice che ci ha fatto da gancio.

17 Maggio • GITA IN AGRITURISMO

Troppa pioggia per andare al mare e allora abbiamo optato per una gita all'agriturismo "LA CORTE DEI CILIEGI" di Colunga. Ha piovuto tutto il giorno, ma noi eravamo comunque felici nel cuore.
Bella la location, meravigliosa l'accoglienza, ottimo il cibo a base di crescentine e affettati. La giornata è stata all'insegna del

divertimento e conclusa con una tombola "digestiva"! Grazie ai volontari Deanna e Paola che ci hanno aiutato durante la giornata.

20 MARZO • Bambini al CD

Al Centro Diurno "Vita Insieme" è bello poter accogliere anche i bambini. Ringraziamo la **classe 1ª B Zanardi** e le loro insegnanti Francesca e Alessandra per la cortese collaborazione.
Tema dell'incontro è stata la scuola. I "nonni" hanno raccontato e i bambini hanno disegnato. Abbiamo capito che le due generazioni così diverse e lontane nel tempo e nei modi di fare, si sono avvicinate anche solo per un ascolto e un abbraccio. Grazie!

La nostra scuola

Con le attività del sabato mattina del progetto "Insegnanti con i Capelli Bianchi" si lavora tutta la settimana per pensare e ricordare tradizioni o usi e costumi del passato e poi raccontarli ai bambini. Abbiamo cucinato gli gnocchi, le raviole di San Giuseppe, riutilizzato dei calzettini colorati per fare dei burattini. Abbiamo ricostruito l'ambiente intimo e "profumato" della stalla dove un tempo le famiglie si ritrovavano alla sera per stare più caldi e chiacchierare. Abbiamo ricordato la scuola di una volta, molto diverse da quella di oggi, toccando con mano gli strumenti didattici di un tempo. Insieme agli ospiti abbiamo inventato una storia che corrisponde a quella di molti bambini di un tempo. Ecco a voi com'era la vita dei bambini nel primo dopo guerra.

Alla mattina la mamma mi veniva a svegliare, era buona la mamma. Mi dava un po' di latte e caffè, mi lavavo la faccia e pronti, partenza, via! Io partivo a piedi (5 km per la campagna) e facevo la strada con altri bambini che diventavano amici. Tutti con la "bòrsa a tracola"! Alle 8.00 suonava la campanella azionata dal bidello e si entrava in classe! Il bidello era un personaggio importante, aveva un grembiule nero e teneva pulite le aule, acceso il fuoco nella stufa in inverno, portava da bere a noi bambini, metteva i gessi per le lavagne e l'inchiostro nei calamai. Ma la cosa più bella è che a volte ci faceva giocare in giardino.
Avevo solo una maestra che faceva un po' di tutto e ci insegnava tutte le materie: italiano, storia, geografia, religione, disegno, ginnastica, economia domestica. Alle bimbe venivano insegnanti i lavori di casa: il rammendo, il ricamo, la base della cucina, il soffritto, la sfoglia. I maschietti invece andavano nel campo ad imparare le basi della potatura, dell'orto, e imparavano i lavori con il legno. La maestra era buona e scherzava con noi bambini, era il nostro punto di riferimento, ma se la facevamo arrabbiare ci puniva. Ci metteva dietro alla lavagna a guardare il muro e, se c'era bisogno di capire la lezione, ci faceva mettere in ginocchio sui chicchi di granoturco… che male! Alcune maestre erano meno clementi e bacchettavano sulle mani.. che maleee! Alla fine però capivamo di aver sbagliato e prima di rifare la marachella, ci pensavamo! Dalle 10 alle 10.30 si faceva ricreazione. Una pausa per riposarsi un po' tutti fuori in giardino a giocare con una palla di stoffa, a giro giro tondo, al salto della corda, a correre, a nascondino, sull'altalena. Tutti giochi semplici, ma tanto divertenti che ci univano e aiutavano a conoscerci meglio. Non tutti i bambini avevano qualcosa da mangiare, al massimo una fetta di pane secco fatto in casa con un po' di marmellata o burro e zucchero, oppure una mela. Sicuramente poca roba! Alle 12.30 tornavamo tutti a casa. I bambini avevano il grembiule nero con il colletto bianco e il fiocco e una cartella di cartone o di stoffa fatta dalla mamma. L'astuccio era di legno, dentro ci stavano i pennini (che erano le nostre biro), una matita nera, una gomma, sei matite colorate, due quaderni con la copertina nera e l'etichetta bianca dove si scriveva il nome, uno a righe e uno a quadretti. Avevamo un libro solo che si chiamava sussidiario, era unico con tutte le materie. Tutto era più semplice e la maestra usava per insegnare le cartine geografiche appese ai muri, un sillabario con elencate tutte le lettere, una lavagna nera con i gessi e il pallottoliere per matematica.. tutto qui!
Questa era la nostra scuola!

Ringraziamenti speciali

Atos, soprannominato a Medicina "**il castrino**", è venuto a primavera a preparare un po' d'orto e un po' di giardino. insieme agli ospiti più ferrati su tale argomento!
Fuori, con un bel cappello in testa abbiamo piantato patate, basilico, rucola e fiorellini. Dopo aver annaffiato e lavorato per preparare un bel giardino, possiamo dire che questa esperienza è stata un successo perché le patate le abbiamo raccolte e fatte al forno. Ottime e sicuramente biologiche.

4 GIUGNO
FUGA DALLA CITTÁ

Con alcuni ospiti del Centro Diurno **amanti della "bassa medicinese"** siamo andati a fare un bel giretto in macchina. Tra ricordi e risate Romano, Giuseppe e Oriana, lavoratori di un tempo, hanno ripercorso il territorio delle risaie da Portonovo a Sant'Antonio fino a Fiorentina. Quanti cambiamenti, ma i ricordi non si cancellano. Sembra di sentire ancora i canti indimenticabili delle donne al lavoro! Le operatrici Anna e Concetta ringraziano gli anziani perché i loro ricordi gli hanno permesso di conoscere meglio la storia di questi territori.

Dal mese di giugno i bambini del **Campo Solare di Medicina** vengono a farci visita regolarmente per fare attività ludiche insieme agli anziani del Centro.

Rivolgiamo un altro ringraziamento speciale a Viviana e Ottavio per la donazione della bella bambola per la "doll therapy".

Un ringraziamento speciale a chi per qualche ora porta al Centro Diurno il suo canto e la sua musica per rallegrare le persone: Bruno, Romano, Barbara, Maurizio, Concetta, la vostra compagnia riscalda il cuore.

15 GIUGNO • Festa di Inizio Estate

Festa di inizio estate con la **Banda del Tac Tac** e un fresco gelato. Il gruppo colorito proveniente da Imola ha animato l'incontro grazie a uno strumento mai visto, ma che piace a tutti, perché facile da usare, basta seguire il ritmo della musica! Cinzia dalla voce molto coinvolgente, Nicola alla fisarmonica, la suonatrice di bongo con l'immancabile cagnolino. Il basso e lo strumento misterioso che abbiamo provato tutti a suonare improvvisandoci musicisti al ritmo del Tac Tac.

LUGLIO COL BENE CHE TI VOGLIO

Appena viene un po' fresco scappiamo **al mercato** a salutare parenti, amici e conoscenti. Andiamo anche a fare piccole compere ai banchetti: frutta, verdura, caramelle e vestiti estivi.
Grazie a Cesare, Viviana, Concetta ed Alessandro per l'aiuto indispensabile.

17 LUGLIO • Gita da Ezio Tullini

Per non farci mancare nulla il 19 luglio siamo tornati indietro nel tempo, in campagna, per rivedere e riascoltare il forte suono dell'intramontabile **Landini testa calda**. Ezio Tullini, proprietario del vecchio trattore del 1951, ha voluto accoglierci nel suo bel giardino, sotto un gazebo

(montato appositamente per l'occasione) e farci rivivere un momento di gioventù legato al lavoro nei campi. Molti ricordi sono riaffiorati nelle parole degli anziani insieme a tante emozioni quando l'accensione ed il forte rumore hanno risvegliato la loro memoria facendo battere forte il cuore,

soprattutto di chi la campagna l'ha vissuta sporcandosi le mani con la terra e il sudore. Grazie anche per le canzoni di un tempo, intonate sulla dolce base della fisarmonica e il buon buffet che hanno reso la mattinata perfetta!

13 LUGLIO • Festa del Cocomero

Festa del cocomero con Ezio e i suoi nuovi amici. Molti ospiti tra cui alcuni provenienti dall'Rsa. Fisarmonica, batteria, basso e due cantanti. Una voce maschile e la grande sorpresa della giovane cantante Jessica direttamente da Toscanella che ha portato canzoni più moderne e un'aria di freschezza. Durante la mattinata si è svolta un'avvincente gara del cocomero a cui hanno voluto partecipare in molti. Tutti uomini di una certa età, ma che hanno riscoperto la voglia di mettersi in gioco! Complimenti!
"la gente non smette di giocare perché invecchia; invecchia perché smette di giocare"

AMICI DELL'RSA

Da qualche tempo è nata una bella amicizia con alcuni ospiti dell'RSA, abbiamo condiviso bei momenti insieme: **tornei di briscola, feste e messe.**
La vicinanza ci ha messo in relazione.
Grazie

Vogliamo ringraziare ogni ospite perché sentirsi utili a qualcuno fa bene (e non aiutare). Per questo motivo qui, al Centro Diurno, avvengono piccoli miracoli tutti i giorni.